

La tria

Un gioco antico per divertirsi anche a casa



Regole

Ogni giocatore ha a disposizione **nove pezzi**, inizialmente posti fuori dal tavoliere. Durante la prima fase del gioco, i giocatori devono inserire, uno alla volta e a turno, i propri pezzi sul tavoliere. I pezzi **possono essere collocati su un qualunque incrocio o vertice libero**. Se un giocatore, posizionando il proprio pezzo, **completa una linea di tre pezzi contigui, elimina dal gioco uno dei pezzi dell'avversario** (il pezzo non verrà più reintrodotta in gioco). I pezzi allineati non possono essere eliminati finché ne esistono altri non allineati. Quando tutti i pezzi sono stati piazzati sul tavoliere, la prima fase termina.

Nella seconda fase, il giocatore di turno deve **spostare un proprio pezzo** dalla sua posizione corrente a un incrocio o vertice libero adiacente. Se così facendo completa una linea di tre pezzi contigui, elimina dal gioco un pezzo avversario a sua scelta (come nella prima fase, i pezzi allineati non possono essere eliminati finché ne esistono altri non allineati).

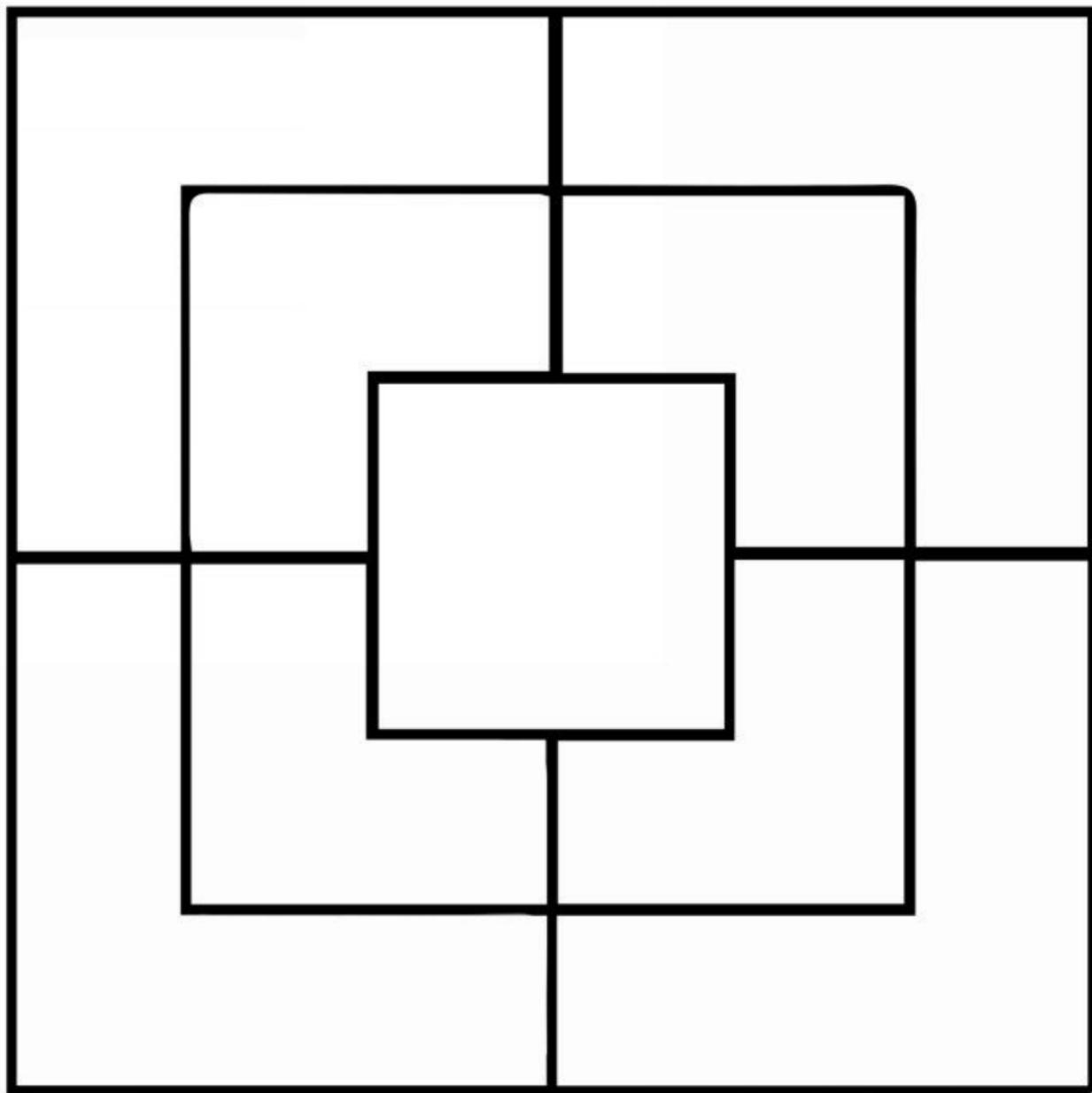
Nota: lo spostamento potrà avvenire solo lungo le linee dello schema del gioco rappresentante.

Quando un giocatore rimane con solo tre pezzi, gli è consentito di muovere il proprio pezzo in qualsiasi posizione, anche non adiacente alla posizione di partenza.

Vince il primo giocatore che lascia l'avversario con meno di tre pezzi in gioco o senza possibilità di muovere.

La tria

Un gioco antico per divertirsi anche a casa



Per iniziare a giocare...

Per giocare vi bastano solo questo tabellone di gioco (potete disegnarlo voi su un foglio) e 9 pedine (possono essere fatte anche con bottoni o tappi di bottiglia, purché siano di due colori differenti).



La tria

Un gioco antico per divertirsi anche a casa



Lo sapevi che...

Queste fotografie sono state scattate lungo il sentiero della vecchia Maza, anticamente la via più veloce per raggiungere la zona di Rovereto partendo da Arco, e ritraggono il tipico schema del gioco della Tria, ma non è l'unico esempio presente nell'Alto Garda. L'origine di questo gioco è probabilmente orientale, mentre in area mediterranea se ne ha traccia dall'età romana in poi. Se vi abbiamo incuriosito, potete mettervi alla ricerca delle sue antiche tracce presenti nel nostro territorio!